



IL FISCO SEMPLICE

u. 9
2023

Per ulteriori chiarimenti e quesiti in materia rivolgersi a:
Settore Fiscalità d'Impresa
Tel. 06 5866 220 · E-mail tributario@confcommercio.it

L'ARGOMENTO DEL MESE

a cura di Vincenzo De Luca, Responsabile fiscale Confcommercio-Imprese per l'Italia

Manovra di bilancio 2024

Le misure di maggior interesse per il Sistema delle nostre imprese

Premessa

Lo scorso **16 ottobre**, il Governo ha approvato il **Disegno di Legge di Bilancio per il 2024**, nonché il **decreto fiscale collegato e due decreti attuativi della Riforma fiscale** (il primo riguardante la **revisione delle aliquote IRPEF**; il secondo relativo all'introduzione della **"Global Minimum Tax" per le società multinazionali**).

Tali provvedimenti – **che costituiscono, nel loro insieme, la Manovra di Bilancio 2024** – hanno iniziato il loro iter parlamentare per essere approvati, definitivamente, entro il prossimo **31 dicembre**.

La Manovra di Bilancio denota un approccio prudente, responsabile e realistico, in considerazione di uno scenario geopolitico e congiunturale difficile ed esposto a rischi di peggioramento.

Nel rispetto delle regole europee ed alla luce della delicata situazione economica, influenzata, negativamente, dalla spinta dell'inflazione, dall'aumento dei costi energetici, dall'incertezza globale causata dal conflitto russo-ucraino e dalla recente crisi in medio-oriente, le misure contenute nella **Manovra di Bilancio** sono concentrate, principalmente, sulla riduzione della pressione fiscale a sostegno dei redditi medio-bassi dei lavoratori dipendenti, che beneficeranno, pertanto, per il **2024**:

- › della **conferma del taglio del cuneo fiscale**;
- › della **revisione delle aliquote IRPEF**;
- › dell'**innalzamento, a 8.500 euro, della "no tax area"** (in pratica, è stata equiparata la **"no tax area"** dei lavoratori dipendenti a quella dei pensionati).

L'auspicio della Confederazione è che tutte queste misure – che, come detto, valgono solo per il 2024 – diventino strutturali.

La **Legge di Bilancio e il decreto attuativo della riforma delle aliquote IRPEF** stanziavano, complessivamente, circa **25 miliardi di euro per il 2024**. Tali risorse rientrano nel quadro economico-finanziario delineato nella NADEF e comportano una manovra espansiva:

- › dello **0,7%** del PIL nel **2024**;
- › dello **0,2%** del PIL nel **2025**;
- › dello **0,2%** del PIL nel **2026**.

Come detto, il Governo, oltre alla Legge di Bilancio ed al

L'aforisma del mese

Sfuggire alle tasse è l'unica impresa intellettuale che offra ancora un premio.

– John Maynard Keynes

decreto attuativo che avvia la riforma dell'IRPEF, ha approvato anche il decreto attuativo che introduce – a decorrere dal **1° gennaio 2024** – la **"Global Minimum Tax"** per le società multinazionali. Ciò al fine di ridurre le distorsioni fiscali dovute ai differenti livelli di tassazione nei Paesi.

Le principali misure contenute nella Manovra di Bilancio 2024

1. Il taglio del cuneo fiscale e la revisione delle aliquote IRPEF

Circa **10 miliardi di euro** sono destinati al rinnovo, **per il 2024, del taglio del cuneo fiscale-contributivo** (in sintesi: taglio dei contributi a carico dei lavoratori dipendenti del **7%** per **i redditi fino a 25.000 euro**; taglio dei contributi a carico dei lavoratori dipendenti del **6%** per **i redditi fino a 35.000 euro**).

A questa misura si aggiunge la **revisione delle aliquote dell'IRPEF con l'accorpamento in un'unica aliquota (pari al 23%) del primo scaglione di reddito (fino a 15.000 euro) con il secondo scaglione (da 15.000 euro a 28.000 euro), eliminando, di conseguenza, l'aliquota del 25%**.

In tal modo, avremo la seguente **curva dell'IRPEF**:

- › **fino a 28.000 euro di reddito, aliquota del 23%;**
- › **oltre 28.000 euro e fino a 50.000 euro di reddito, aliquota del 35%;**
- › **oltre 50.000 euro di reddito, aliquota del 43%.**

Tale misura vale **4,3 miliardi di euro**.

La contemporanea applicazione della riduzione del cuneo fiscale e della revisione delle aliquote IRPEF avrà l'effetto di **incrementare le buste paga dei lavoratori dipendenti fino a 1.298 euro annui (ossia, 100 euro netti al mese in più in busta paga)**.

2. Le misure in favore delle imprese e dei lavoratori autonomi

- › Per il **2024**, in favore delle imprese e dei lavoratori autonomi, viene prevista una **maggiore deduzione del costo del lavoro del 20%**, ai fini delle imposte sui redditi (IRPEF ed IRES), **in presenza di nuove assunzioni** (in pratica, viene dedotto il 120% del costo del lavoro in luogo del 100%). La misura vale circa **1,3 miliardi di euro**.
- › Per le imprese e i lavoratori autonomi con ricavi o compensi non superiori a **170.000 euro**, **il versamento del secondo acconto delle imposte sui redditi** – da effettuarsi entro il **prossimo 30 novembre** – potrà essere **rateizzato in 5 rate mensili (a partire dal mese di**

gennaio e fino al mese di maggio 2024).

- › Ai fini civilistici e fiscali, viene prevista la **regolarizzazione delle rimanenze di magazzino** attraverso il versamento di un'**imposta sostitutiva** nella misura del **18%**.
- › Viene ridotto a **70 euro** (in luogo di 154,94 euro), **l'importo di ogni singola fattura** per l'accesso dei cittadini extra-UE al rimborso dell'IVA (cosiddetto **"tax-free shopping"**).
- › Viene rinviata, al **1° luglio 2024**, l'entrata in vigore della **"plastic tax"** e della **"sugar tax"**.
- › Per sostenere gli investimenti privati, viene previsto un credito di imposta per le imprese che acquistano beni strumentali destinati a strutture produttive ubicate nel Mezzogiorno. La misura vale **1,8 miliardi di euro nel 2024**, ai quali si aggiungono ulteriori **300 milioni di euro** per la **"Nuova Sabatini"** e per i contratti di sviluppo.

3. Misure per il lavoro

Viene confermata, anche per il **2024**, la **detassazione dei premi di produttività** (su tali premi si applicherà solo un'**imposta sostitutiva pari al 5%**) e viene **elevata – sempre per il 2024 – l'attuale soglia ordinaria dei fringe benefit (pari a 258,23 euro) concessi dalle imprese ai propri dipendenti** (il nuovo tetto sarà pari a **2.000 euro** per i lavoratori con figli a carico e a **1.000 euro** per tutti gli altri lavoratori).

Inoltre, **per il periodo che va dal 1° gennaio 2024 al 30 giugno 2024**, viene prevista la **detassazione del lavoro notturno e festivo per i lavoratori dipendenti del turismo**. **Manca, purtroppo, nella Manovra la detassazione degli aumenti dovuti ai rinnovi contrattuali, che avrebbe potuto dare una forte spinta alle trattative in corso per i rinnovi dei CCNL.**

4. Introduzione della "Global Minimum Tax"

A partire dal **1° gennaio 2024**, entrerà in vigore nel nostro ordinamento la **"Global Minimum Tax"**, ossia una **tassazione minima del 15% sugli utili delle società multinazionali con un fatturato annuo superiore a 750 milioni di euro, ovunque i profitti siano prodotti**.

Con tale misura viene recepita la direttiva europea su una tassazione minima delle imprese che operano a livello internazionale seguendo l'approccio comune – già condiviso a livello G20 ed OCSE – per **ridurre le distorsioni fiscali dovute ai differenti livelli di tassazione nei Paesi**.